|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LOGO SAN MARCO*chiesa di San Marco* *(metà dell'XI secolo)* | **ISTITUTO COMPRENSIVO A.AMARELLI****VIA GRAN SASSO n. 16 - 87067 ROSSANO -****TEL.0983/512197 - FAX 0983/291007****csic8aq00b@pec.istruzione.it** |  |
| scuolamica ridottoSito Web**: http://www.** **icamarellirossano.edu.it** – e-mail **CSIC8AQ00B@istruzione.it** |

**VALUTAZIONE ESITI FINALI , MODALITA’ EVENTUALE INTEGRAZIONE E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI,CONDUZIONE ESAMI FINALI PRIMO CICLO**

 **A.S. 2019/2020**

**FONTI NORMATIVE**

 DPCM 04/03/2020,

 DPCM 09/03/2020,

NOTA MINISTERIALE n. 279 dell’8 marzo 2020 recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

 NOTA MINISTERIALE n. 388 del 17 marzo 2020,

DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato 2019/2020”

 DPCM 10/04/2020,

DPCM 26/04/2020,

O.M. N. 9 del 16705/2020 “ Valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime indicazioni per il recupero degli apprendimenti”,

O.M. N. 11 del 16/05/2020 “ Valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per ilo recupero degli apprendimenti”,

 DPR N. 249 DEL 1998,

DPR N. 122 DEL 2009,

 D.lgs n. 62/2017,

D.M. N. 741/2017,

D.M. 74272017,

**DISPOSIZIONI GENERALI**

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procederanno alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta , in presenza ed a distanza e sulla base dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF e delle programmazioni rimodulate per la DAD .

 Nello specifico, per la valutazione degli apprendimenti e la verifica delle presenze, la nota ministeriale n. 279 dell’8 marzo del 2020 accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, facendo presente che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato (circolare miur del 16/05/2020), lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”, pertanto, il monte ore minimo di presenza non è una condizione necessaria per l’ammissione alla classe successiva.

A fronte della circolare ministeriale e della normativa vigente che affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, tenendo conto, comunque, degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza ovvero e per la precisione: delle modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola; della circostanza che le **modalità di verifica non in presenza essendo atipiche rispetto alla didattica in classe hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse**; della necessità di **puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento** è **necessario cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto formativo della valutazione.**

Per cui è necessario tener conto, non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite nella ri-progettazione , ma anche della particolarità della situazione, delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza quale è quello del “Coronavirus”.

 Pertanto, per il periodo in cui è stata attivata la DAD si potranno tenere presenti i seguenti descrittori:

* **Assiduità:** l’alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte (mai/a volte/ spesso/sempre);
* **Partecipazione**:l’alunno/a partecipa/non partecipa attivamente, collabora con i compagni (mai/a volte/ spesso/sempre);
* **Organizzazione del lavoro**: l’alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione e autonomia (mai/a volte/ spesso/sempre);
* **Capacità di relazione a distanza**:l’alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente (mai/a volte/ spesso/sempre)

**VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO**

 La valutazione è effettuata ai sensi dell’art. 2 del D.lvo 62/17 e dei criteri approvati con delibera n.5 del Collegio Docenti del 16/11/2017 ed inseriti nel PTOF.

Essa si esplicita in:

 ❖ valutazione degli apprendimenti riferita alle discipline, con voti espressi in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento;

❖ valutazione del comportamento, che rende conto dello sviluppo di competenze di cittadinanza, con giudizio sintetico;

❖ giudizio globale narrativo che rende conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

• Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, in deroga agli articoli 3, 5 (rilevanti carenze negli apprendimenti) e art. 6 (frequenza minima del 75% ) del D.lvo 62/17.

• I docenti valutano sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

• Gli alunni vengono ammessi anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.

**Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati ai** sensi dell’art. 3 dell’Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020, i docenti, contitolari della classe predispongono un piano d’ apprendimento individualizzato (PAI) in cui sono indicati per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, nonché le specifiche strategie, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva. Il PAI dovrà essere allegato al documento di valutazione finale.

Va predisposta e consegnata la certificazione delle competenze ai sensi dell’art. 2 del DM n. 742, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo (per gli alunni che superano l’esame). Per la certificazione di fine del ciclo, si deroga all’articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto (certificazioni INVALSI sugli esiti nelle prove nazionali).

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all’alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all’unanimità, può non ammettere l’alunno alla classe successiva.

Restano i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (provvedimenti disciplinari)

**DISPOSIZIONI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92, si procede alla valutazione sulla base del PEI, piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l’emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato , ove necessario, integra il PEI.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP, piano didattico personalizzato (PdP).

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico PDP, si valuta in coerenza con lo stesso.

 Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il PDP per gli alunni con DSA certificato o con BES.

**COMPORTAMENTO**

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l’intera vita scolastica dell’allievo, comprendendo il comportamento anche nella DaD ed integrando il giudizio con la seguente modalità:

* OTTIMO: **Nella didattica a distanza ha dimostrato frequenza e puntualità esemplare e un comportamento pienamente maturo e responsabile**
* DISTINTO: **Nella didattica a distanza ha dimostrato frequenza e puntualità assidua e un comportamento responsabile**
* BUONO: **Nella didattica a distanza ha dimostrato frequenza e puntualità buona e un comportamento complessivamente adeguato**
* SUFFICIENTE: **Nella didattica a distanza ha dimostrato frequenza e puntualità saltuaria/nulla e un comportamento non sempre adeguato.**

**PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI -PIA E PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO-PAI**

 Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado o alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi o di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato ( PAI) .

 I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. ( PIA)

 Ai sensi dell’articolo 1, comma 2 del DL 22/2020, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le attività relative integrano, ove necessario, il primo periodo didattico ( quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l’intera durata dell’anno scolastico 2020/2021.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull’autonomia, le attività didattiche di recupero e consolidamento sono realizzate attraverso l’organico dell’autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

 Nel caso di trasferimento degli alunni tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all’istituzione scolastica di iscrizione.

**PAI**

Il Piano di Apprendimento Individualizzato non è un documento che si compila a parte , ma risulta integrato nel Registro elettronico **ARGO.** Pertanto , in sede di scrutinio, per quegli alunni che avranno fatto registrare una o più insufficienze sarà necessario che ogni docente compili per la propria disciplina il giudizio che NECESSARIAMENTE deve contenere le seguenti voci :

* ARGOMENTI /CONTENUTI da conseguire o consolidare
* OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO da conseguire o consolidare
* STRATEGIE per il miglioramento dei livelli di apprendimento

**PIA**

Il Piano di Integrazione degli Apprendimenti va compilato dal Coordinatore di classe secondo il Modello allegato ( **Allegato n. 1)** e nel quale verranno inserite, per ogni disciplina, tutte le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alla progettazione di inizio anno .

**ESAME FINALE PRIMO CICLO**

L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo, solo per questo anno scolastico ed in deroga con la normativa vigente, coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

-In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell’elaborato prodotto dall’alunno ed attribuisce il voto finale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti che si allegano. **( Allegato 2 e 3 )**

-Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento l’assegnazione dell’elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP.

Trattandosi di Consigli di Classe tecnici che trattano di valutazione, le sedute dovrebbero essere tutte a collegio perfetto.

-Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica, entro il 5 giugno 2020 un elaborato inerente una tematica condivisa dall’alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

-La tematica di cui al comma 1: a) è individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei singoli alunni; b) consente l’impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell’ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

-L’elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

 **Non viene previsto il caso di non produzione dell’elaborato.**

**MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI**

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati , il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, secondo il calendario pubblicato sul sito web della scuola in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

-La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico . Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza , assicurandone la regolarità attraverso l’utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.

-Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il CdC procede comunque alla valutazione dell’elaborato inviato dall’alunno, secondo quanto previsto dall’O.M.

-L’elaborato, è valutato dal consiglio di classe, secondo la griglia deliberata dal Collegio dei docenti , con votazione in decimi.

**MODALITÀ PER L’ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE**

**-**In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell’anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all’anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. -Terminate le operazioni e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell’elaborato di e della presentazione orale , nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

-L’alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi che può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all’unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

-Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all’albo della scuola.

 -Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell’esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

**Allegato 1: Piano di Integrazione degli Apprendimenti**

**Allegato 2 : Criteri valutazione elaborato**

**Allegato 3 : Criteri attribuzione voto finale**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Tiziana Cerbino**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)